la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 12 dicembre 2025

Unipol ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

La situazione di chiusura a Latronico ed Agromonte, denunciata dal sindaco Fausto De Maria anche al Prefetto, si allarga ad altri paesi dell'area sud

Senza guardia medica in vari comuni

Problematica evidenziata anche a Roccanova e Lauria con presa di posizione del Tribunale per i Diritti del Malato che auspica "un coordinamento del territorio"

Andrea Lauria

"Questa mattina ho inviato una lettera ufficiale al Prefetto di Potenza per segnalare la situazione ormai insostenibile della guardia medica a Latronico e Agromonte, entrambe chiuse nella maggior parte del mese".E' quanto scriveva il 19 novembre scorso sulla sua pagina Facebook il sindaco di Latronico, Fausto De Maria, continuando a denunciare "l'assurda situazione dovuta alla mancanza di guardia medica a Latronico ed Agromonte che aveva già rappresentato nei giorni precedenti quando aveva inviato anche una diffida all'ASP a cui - precisava il primo cittadino di Latronico - non è arrivata nessuna risposta formale, solo qualche telefonata informale senza soluzioni reali". "Nel frattempo, tanti cittadini mi hanno raccontato in questi giorni- continuava il post del sindaco- le difficoltà incontrate nel reperire assistenza. I disagi sono concreti e l'esasperazione è ormai evidente. Siamo 4.000 abitanti, con una frazione distante 20 km dal centro urbano e un pronto soccorso a mezz'ora di viaggio. E proprio ora, nel periodo autunnale-invernale, quando aumentano influenze e problemi respiratori, non possiamo restare senza un presidio sanitario di prossimità. Comprendo la carenza di personale e le difficoltà del sistema sanitario, ma sta diventando chiaro che il problema non riguarda solo il numero dei medici, bensì anche scelte organizzative e contrapposizioni interne. Qualunque siano le cause, non possono ricadere sulla popolazione". "Capisco bene le difficoltà dell'ASP e la carenza di medici o problemi di organizzazione interna, ma le emergenze- aveva già evidenziato in precedenza- non possono essere gestite aspettando le riforme". "Per questo ho chiesto al Prefetto - scriveva ancora il sindaco di Latronico - di intervenire immediatamente; di sollecitare l'ASP a riaprire le due guardie mediche; di convocare un tavolo urgente con ASP e Regione". E sottolineando, tra l'altro, che "continuerò a difendere con forza il diritto dei cittadini di Latronico e Agromonte ad avere assistenza sanitaria continua e dignitosa. E con l'impegno ad aggiornare i cittadini su ogni nuovo sviluppo". ***segue in 2^***



Ambulatorio chiuso a Latronico

E' di Avigliano ed ha superato i 111 anni/ A certificarlo l'ultimo Report Istat

Resta un lucano il più anziano d'Italia

Come nel 2024 è Vitantonio Lovallo. Di Roccanova sono viventi due ultracentenari di cui Maria Zaccara a Grosseto. Negli ultimi 33 anni sono stati dodici



Vitoantonio Lovaglio - nonno d'Italia 2025

Il decano d'Italia ancora in vita si conferma, anche per quest'anno, un uomo residente in Basilicata che ha superato i 111 anni". Si tratta di Vitantonio Lovallo che vive nella frazione "Sarnelli" del Comune di Avigliano, in provincia di Potenza. A certificare questo record è stato l'Istat nel suo Report annuale su "centenari d'Italia" reso noto a fine novembre scorso. Un primato questo del nonno lucano acquisito lo scorso anno di cui avevamo dato notizia sul numero di dicembre 2024 del nostro giornale. Dal Report dell'Istituto di Statistica si evidenzia anche che "tra il 2009 ed il 2025 sono 8.980 gli individui che hanno superato la soglia dei 105 anni di età, di cui 7.956 donne (88%) e 1.024 uomini (12%)". E così come abbiamo fatto lo scorso anno, la notizia del primato di nonno Vitantonio ci dà l'opportunità di rimanere a noi più vicini e dare uno sguardo all'anagrafe roccanovese dalla quale si evince che sono stati dodici i roccanovesi che hanno superato il secolo di vita negli ultimi 35 anni. E due di questi sono ancora viventi. L'ultima, in ordine di tempo, è Maria Zaccara nata a Roccanova nel 1925 (ved. Prospero De Pietro-maresciallo maggiore degli agenti di custodia morto nel 2018 all'età di 95 anni) che vive a Grosseto e che ha compiuto il secolo di vita il 19 novembre scorso festeggiata a Follonica tra l'affetto dei figli, Giuseppe e Alfonso, i nipoti e i parenti. Il suo segreto di tanta longevità "volersi bene". A portarle gli auguri ed il saluto della comunità anche il sindaco di Follonica, Matteo Buoncristiani. Nel formulare a nonna Maria anche gli auguri de *la Piazza*, precisiamo che gli altri due ultracentenari sono Peppino Fortunato (chiamato il "professore" che ha fatto l'autista della Sita) e che ad aprile prossimo compirà 104 anni, mentre Vincenzo D'Alessandro, (ufficiale della Marina che viveva a Roma) 104 anni li aveva compiuti nell'ottobre scorso ed è morto il 22 novembre. È stato sepolto a Roccanova. Sua mamma Maria Filomena Figliuolo è stata la prima centenaria del "Paese del vino"; raggiunse questo traguardo nel 1991. Finora il primato spetta sempre ad Andrea Arcomano. Chiamato da tutti "Zii Andrei" era nato il 10 maggio 1904 e si spense nel dicembre del 2010 alla bella età di 106 anni.

Frequenta il plesso scolastico di Roccanova

Domenico Faillace è il sindaco dei ragazzi

Rossella Bulfaro, Vicepresidente del Consiglio



Domenico Faillace è il Sindaco dei ragazzi di Roccanova

Undici anni, Domenico Faillace è il sindaco dei ragazzi di Roccanova e più specificatamente del *plesso scolastico di Roccanova* dove frequenta la 1^ classe della Secondaria di 1° grado. E' stato eletto al termine delle votazioni che si sono svolte il 28 novembre scorso nell'aula del consiglio comunale del paese. Insieme a lui anche Rossella Bulfaro (10 anni), della 5^ classe della Primaria, che è stata eletta Vicepresidente del Consiglio. Emozionato, ma sicuro, il neo sindaco che alla nostra domanda sul suo primo impegno del mandato ci ha subito risposto con idee chiare: "un parco giochi per bambini ed una palestra per la scuola dove svolgere attività motoria". E se dovesse aver bisogno di buoni consigli questi potranno arrivare dal Consiglio ma anche dal papà Rocco, geometra alla Provincia di Potenza, e forse ancor di più dalla mamma, Anna Giovinazzo docente di Lettere al Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo, consigliera comunale a Roccanova e già assessora alla cultura nella passata legislatura. Ma siamo certi che il ragazzo ha il carattere di chi sa farsi rispettare. Ora non resta che cominciare ad operare. A lui, alla vicepresidente del Consiglio e a tutti gli eletti sono arrivati gli auguri del sindaco del paese, Rocco Greco, che in un messaggio su Facebook ha espresso "grande soddisfazione e sincero compiacimento per l'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e per l'elezione del Sindaco del Consiglio Comunale del plesso scolastico di Roccanova". "È stato un momento bello e importante per la nostra comunità: vedere le ragazze e i ragazzi sedersi tra i banchi nell'aula consiliare intitolata all'insegnante e sindaco Alessandro Zaccara, ascoltare, discutere e proporre idee per il paese significa coltivare fin da ora il senso civico, la partecipazione democratica e l'amore per Roccanova". ***segue in 3^***

ROCCANOVA/Contrasto allo spopolamento

Contributi per ogni nato

1.500 euro a fondo perduto per ogni figlio

"Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso degli anni 2025 e 2026, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nel comune di Roccanova". E' quanto approvato con la determina dirigenziale n. 376 del 17.1.2025 in attuazione alla delibera di Giunta comunale n. 75 del 16/10/2025 avente ad oggetto*: "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento…".* Il contributo previsto è corrisposto nella misura di *1.500 euro a fondo perduto una-tantum per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel 2025 e nel 2026, indipendentemente dall'ISEE del nucleo familiare*. Il contributo sarà erogato con decorrenza 1° gennaio 2025 per i nati nell'anno 2025, e sino al 31 dicembre 2026 per i nati nell'anno 2026. Il bando è pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Roccanova.

Sommario

-La "Fragola della Basilicata" ha il marchio Igp — pag 2
-Il Grottino e le potenzialità del territorio — pag 3
-Tartufo Bianco del Serrapotamo un successo… — pag 4
-Un'Agenzia Regionale della Forestazione — pag 6
-"Giovani Talenti", 1ª è Antonietta Greco — pag 7
-In crescita i Lucani iscritti all'Aire — pag 8
-Quel sisma che colpì Basilicata e Irpinia — pag 9

Un traguardo storico per l'agricoltura lucana che premia anni di lavoro la sottolineatura di Carmine Cicala, assessore regionale all'agricoltura

La "Fragola della Basilicata" ha ufficialmente il marchio Igp

La denominazione valorizzerà una produzione concentrata nel Metapontino, che fa della Basilicata la prima regione d'Italia. Di "una giornata storica" ha detto il Presidente Bardi


Fragola Igp di Basilicata

"Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del Regolamento di esecuzione (UE) 2025/2239 della Commissione del 29 ottobre 2025, la "Fragola della Basilicata" entra ufficialmente nel registro delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) dell'Unione". E'quanto riportato in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale dove l'assessore regionale alle Politiche agricole, alimentari e forestali, Carmine Cicala ha dichiarato come "si tratta di un traguardo storico per l'agricoltura lucana e di un riconoscimento che premia anni di lavoro, di passione e di collaborazione tra tutti gli attori della filiera. La Basilicata rafforza così la propria identità produttiva e si conferma terra di eccellenze agroalimentari, capaci di competere sui mercati nazionali e internazionali". Cicala ha sottolineato come il risultato sia "il frutto di una forte sinergia istituzionale tra il Dipartimento Politiche Agricole della Regione Basilicata, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e il Comitato promotore IGP Fragola della Basilicata, con il determinante supporto del ministro Francesco Lollobrigida, che ha sempre creduto nel valore delle produzioni territoriali come pilastro del Made in Italy e del Made in Europe". Nel ringraziare il Comitato promotore e le Organizzazioni di Produttori, che "con costanza, competenza e spirito di collaborazione hanno guidato questo percorso, rappresentando al meglio la capacità della Basilicata di fare sistema" - Cicala ha evidenziato "la loro azione che ha dato concretezza a una visione condivisa: valorizzare la qualità, la tracciabilità e la sostenibilità delle produzioni lucane, ponendo la fragolicoltura al centro di una strategia di sviluppo moderna e competitiva"."La registrazione IGP - ha proseguito Cicala - riconosce le radici profonde tra la fragolicoltura di qualità e il territorio lucano: un comparto che oggi conta circa 1.200 ettari coltivati, 150 milioni di euro di valore produttivo, 500mila quintali di fragole lavorate e oltre 10mila addetti. Numeri che raccontano una filiera viva, sostenibile e capace di generare occupazione e sviluppo". "Questo riconoscimento non rappresenta un punto d'arrivo, ma un impegno per il futuro - ha concluso l'assessore - Lavoreremo per consolidare l'immagine della Fragola della Basilicata come ambasciatrice di qualità, innovazione e sostenibilità, valorizzando al contempo tutte le produzioni ortofrutticole regionali". Di "una giornata storica e un traguardo eccezionale per la nostra agricoltura," ha detto il Presidente Bardi, commentando la notizia. "L'IGP per la 'Fragola della Basilicata' non è solo un marchio di qualità, ma il suggello ufficiale di un lavoro meticoloso e passionale, che parte dalla terra e arriva sulle tavole di consumatori esigenti. La nostra fragola, con le sue caratteristiche uniche di dolcezza e consistenza, è un ambasciatore del made in Basilicata nel mondo. L'IGP ci offre ora- ha continuato Bardi la possibilità di difendere questa eccellenza dalle contraffazioni e di rafforzare la sua posizione sui mercati nazionali e internazionali, portando maggiore valore e reddito alle nostre aziende agricole".

Partito "Dritti Al Punto": 700 moduli gratuiti, mini-classi e focus sull'IA per 2.000 lucani

Corsi di formazione digitale per i cittadini



È partito ufficialmente "Dritti Al Punto Basilicata", il progetto regionale sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale e promosso dalla Regione Basilicata che prevede corsi gratuiti di formazione digitale in tutta la regione. E' quanto si legge in una nota diffusa nel novembre scorso dall'ufficio stampa della giunta regionale. Presentato il 15 settembre e operativo fino a fine maggio 2026, il programma punta a rafforzare le competenze digitali dei lucani, con un occhio particolare a studenti e lavoratori in cerca di aggiornamento. L'offerta è ampia: 700 corsi modulari, per coinvolgere almeno 2.000 cittadini attraverso lezioni pratiche e percorsi personalizzati. Finora l'iniziativa è stata presentata in 68 *Punti Digitale Facile*, dove 1.112 persone hanno già scoperto da vicino l'opportunità di formarsi gratuitamente, guidate dai Facilitatori Digitali regionali. I moduli sono otto, indipendenti e veloci: tre ore suddivise in incontri da un'ora, in mini-classi da massimo cinque partecipanti. Si va dall'uso dello smartphone ai servizi digitali pubblici (Spid, Cie, Cns), dalla Pec alla firma digitale, dalla sicurezza informatica alla sanità digitale, fino ai pagamenti online con App IO, PagoPA e IT-Wallet. Il percorso parte da una valutazione iniziale, utile a tarare il livello e costruire un apprendistato su misura. Obiettivo: dare ai cittadini competenze subito spendibili, sia nella vita quotidiana che sul lavoro. Tra i moduli più richiesti spicca quello dedicato all'Intelligenza Artificiale, che introduce all'uso consapevole degli strumenti generativi: già svolto in 11 sedi con 290 partecipanti, verrà replicato in altrettante sedi entro novembre, a conferma dell'interesse crescente. Le lezioni si tengono nei Punti Digitale Facile attivi in 106 comuni, distribuiti tra municipi, biblioteche, centri sociali e spazi civici, così da raggiungere anche le aree più periferiche della Basilicata. Per iscrizioni e informazioni sono disponibili il numero verde 800 29 20 20 e l'email:**digitalefacile@regione.basilicata.it.**

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it
Cercasi Manutentore caldaie a gas con un minimo di esperienza

Coldiretti Basilicata interviene su un problema che non interessa solo l'agricoltura

Cinghiali, serve il piano straordinario di gestione

Sul territorio lucano la presenza stimata degli ungulati è di circa 90 mila capi



"I recenti incidenti stradali causati dai cinghiali e i loro ormai quotidiani avvistamenti all'interno dei centri abitati della Basilicata, fanno riemergere prepotentemente d'attualità il problema, mai scomparso, che ormai interessa non più solo l'agricoltura, ma l'intera cittadinanza". E'quanto evidenziato da Coldiretti Basilicata che con una nota di metà novembre scorso "chiede alla Regione il piano straordinario di gestione degli ungulati". "Sul territorio lucano la presenza della specie cinghiale- scrive la Coldiretti- è stimata in circa 90 mila capi ed è diventata dannosa e pericolosa sia per il comparto agricolo, che per i cittadini che si sentono minacciati nella loro incolumità". "Ben venga il progetto regionale sulla filiera dei cinghiali, ma è assolutamente irrilevante rispetto alla gravità di quanto sta accadendo in questi mesi. È necessario andare oltre - spiega la Coldiretti lucana- perché si tratta di un vero flagello che sta mettendo in difficoltà economica decine di aziende, compromettendo al contempo il nostro patrimonio agroalimentare regionale oltre che il sistema ambientale". L'organizzazione agricola lucana chiede alla Regione Basilicata di "applicare subito le misure previste dal decreto interministeriale per l'adozione del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica incontrollata. Nel piano, presentato da troppo tempo da Coldiretti in diversi incontri, ove previsto, ci dovrà essere il coinvolgimento attivo dei proprietari e dei conduttori dei fondi muniti di licenza per l'esercizio venatorio e la costituzione di un corpo di Guardie volontarie, a livello provinciale, per colmare il deficit di organico della polizia locale con la possibilità di agire anche nelle aree protette".



dalla 1^

Senza guardia medica in vari comuni

Una situazione quella della chiusura di Guardie Mediche che pare non essere un problema solo di Latronico ma che si evidenzia anche in altre realtà. Come anche a Roccanova dove, soprattutto durante la domenica e i giorni festivi, spesso la guardia medica è chiusa e sulla porta si trova il messaggio scritto a mano "rivolgersi a Castronuovo Sant'Andrea". Anche qui una situazione preoccupante e rappresentata da alcuni cittadini al sindaco Rocco Greco. Ma la situazione pare proprio non cambiare. Anzi il problema si allarga anche ad altre zone come a Lauria dove "come Tribunale per i Diritti del Malato (TDM) di Lauria - scrive in un post su Facebook Piero Di Deco, un componente di questo organismo - abbiamo denunciato la grave criticità venutasi a creare per la chiusura improvvisa delle due guardie mediche presenti nel Comune. Ci risulta inoltre che il piano predisposto da ASP preveda, ad oggi, la chiusura di questi due presidi per quasi tutto il mese di novembre". "Abbiamo anche incontrato il Commissario prefettizio che gestisce il Comune per rappresentargli le forti preoccupazioni della popolazione e chiedergli interventi verso ASP per chiedere la modifica di questi drastici programmi di chiusura. Ritengo che- continua ancora Piero Di Deco-sarebbe opportuno e utile un coordinamento del territorio di questa area, per esempio, attraverso l'Unione dei Comuni del Lagonegrese allargata alle associazioni di cittadini che si occupano di sanità".

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un incontro promosso dall'Amministrazione comunale di Roccanova

Il Grottino e le potenzialità del territorio

A mancare al dibattito i produttori di vino. Solo tre su sette aziende che imbottigliano
Presente l'enologo Fabio Mecca che ha auspicato un programma di comunicazione"


Un momento del convegno

"Il Grottino di Roccanova rappresenta una delle eccellenze enologiche della Basilicata: frutto di una tradizione secolare, di un clima favorevole e di una viticoltura collinare che esprime al meglio la vocazione agricola delle aree interne del Medio Agri. Attorno a questo vino di qualità si è costruita nel tempo una rete di produttori, esperienze e valori che contribuiscono alla tutela del paesaggio rurale, alla valorizzazione delle produzioni locali e alla promozione turistica del territorio". Queste le premesse riportate in una locandina, che promozionava l'incontro dal titolo *"Il Grottino di Roccanova- Potenzialità di un territorio"*- organizzato dall'Amministrazione comunale di Roccanova il 15 novembre scorso, dove era riportato tra l'altro "come il Grottino non sia soltanto un prodotto di eccellenza, ma anche un motore di sviluppo sostenibile, capace di generare economia, cultura e coesione sociale in un contesto territoriale che, pur segnato dallo spopolamento, conserva straordinarie potenzialità di rinascita".In sostanza "un momento di confronto e riflessione dedicato al vino Grottino di Roccanova DOP, simbolo identitario e volano di sviluppo per l'intera comunità locale" come riportava ancora la locandina, che a nostro avviso è rimasto un po' monco nel dibattitto, pur se la presentazione del sindaco, Rocco Greco, ampia e articolata aveva suscitato spunti interessanti di dibattito e prospettive per il settore. Pochissima gente all'incontro, ma soprattutto a mancare sono stati gli attori principali del Grottino: i produttori. Su sei aziende sul mercato che imbottigliano 'Grottino' ve ne erano solo due, oltre ad un'altra azienda (Greco/De Martino) che pur non producendo il Grottino è presente sul mercato vitivinicolo roccanovese e non solo. Un aspetto notato ed evidenziato da Giovanni Marino che insieme alla moglie gestisce l'azienda vitivinicola di famiglia in contrada 'Calvello'. "Senza i produttori di che parliamo"ha sottolineato, evidenziando preoccupazione, Marino a cui ha fatto eco Franco Collarino, storico produttore dell'azienda "Torre Rosano" oggi gestita dal figlio Paolo, che, oltre ad evidenziare la necessità di crescita del Grottino che passa anche attraverso il riconoscimento di altri vitigni che possono ampliare l'offerta vitivinicola del mercato, si è soffermato anche sulla necessità di strade adeguate ricordando le pessime condizioni della provinciale n. 7 lungo la quale insistono vari vigneti. Poi la presenza del pluripremiato enologo Fabio Mecca di Barile che conosce questo territorio e di cui è stato anche promotore questa estate dell'evento *"Grottino Wine Story"*.Per lui"il territorio ha un'infinita potenzialità intrinseca in quanto è una piccola denominazione, ma con una qualità oggettiva riconosciuta in maniera chiara dagli esperti". "Come il Brunello di Montalcino lì, qui abbiamo il Grottino di Roccanova". "Quindi bisogna veramente remare tutti sulla stessa barca, essere determinati e concentrati e, a mio avviso- ha ancora evidenziato Mecca - l'impegno primario è quello di mettere in pista un programma di comunicazione dove la gente deve avere la consapevolezza del luogo, del vino, delle persone, dell'accoglienza e dell'unicità che trova in questo posto". "Da qui un plauso a un'Amministrazione comunale ultra lungimirante, ultra impegnata, ultra vicina ai produttori che - ha sottolineato ancora Mecca- ha compreso che la vera forza delle aree interne non è l'aspetto sussistenziale ma investire su ciò che realmente può diventare un volano dell'economia territoriale". *A.L.*

Premio nazionale per innovazione e sostenibilità promosso dalla CIA -Agricoltori Italiani

Castelsaraceno è "Bandiera Verde agricoltura 2025"

Premiate a Roma anche un'azienda di Forenza e una scuola di Villa d'Agri



Castelsaraceno è bandiera verde 2025

La bandiera verde sventola su Castelsaraceno. Al piccolo paese della provincia di Potenza è stato infatti assegnato nel novembre scorso un nuovo e prestigioso riconoscimento. Si tratta della "***Bandiera Verde Agricoltura 2025***" premio nazionale promosso dalla CIA - Agricoltori Italiani e che viene assegnato annualmente ad aziende, Comuni, enti e organizzazioni che "si distinguono per il loro impegno a favore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della valorizzazione del patrimonio enogastronomico, paesaggistico e ambientale". "Un risultato che- si legge in un post del Comune - conferma la credibilità dell'azione politica e amministrativa messa in campo in questi anni, capace di unire tutela ambientale, sviluppo sostenibile e coesione sociale in un modello oramai ampiamente riconosciuto a livello nazionale". All'evento di premiazione che si è tenuto a Roma il sei novembre scorso presso la prestigiosa Sala della Regina di Palazzo Montecitorio e trasmesso in diretta streaming sul sito della *Camera dei Deputati*, ha partecipato anche il sindaco di Castelsaraceno, Rocco Rosano.

"Un riconoscimento che rinnova fiducia e responsabilità e ci invita a guardare avanti - ha sottolineato il sindaco Rocco Rosano alla fine della cerimonia di consegna della targa -con ambizione, dando voce a una comunità capace di distinguersi con progetti concreti e condivisi, dove le giovani generazioni possono diventare il motore del cambiamento e della rigenerazione delle aree interne". Stesso premio è stato assegnato anche ad un'azienda e ad una scuola sempre della Basilicata. Più precisamente all'Azienda Agricola Donna Matilde di Forenza per la sezione Agri-Woman, e l'Istituto Tecnico Tecnologico"Rocco Scotellaro" di Villa d'Agri, per la sezione Agri-School.

dalla 1^

Domenico Faillace è il sindaco dei ragazzi

"A nome dell'Amministrazione comunale rivolgo- ha continuato il primo cittadino - un augurio di buon lavoro a Domenico Faillace, Sindaco dei Ragazzi,a Rossella Bulfaro, vice-presidente del Consiglio, ai consiglieri eletti, alla dirigente Napolitano, agli insegnanti e a tutto il plesso scolastico, con l'impegno ad ascoltare le loro proposte e a camminare insieme per costruire un futuro più giusto, inclusivo e attento ai bisogni di tutti. Al neosindaco, un consiglio: non esagerare con le promesse".

MISSANELLO/Un accordo tra il Comune e la locale azienda olivicola Claps

Raccolta e molitura gratuita delle olive comunali

"Un gesto di grande sensibilità e collaborazione di chi crede nel valore autentico delle nostre radici"


Missanello e i suoi uliveti

"Un accordo di sponsorizzazione con l'Azienda Olivicola Claps, che si è offerta di raccogliere, molire e consegnare gratuitamente al Comune l'olio ricavato dalle nostre piante comunali. Il nostro olio, il nostro orgoglio". E'quanto evidenziato dal sindaco di Missanello, Nicola Conte, in un messaggio diffuso agli inizi di novembre scorso sulla sua pagina Facebook nel quale sottolineava tra l'altro, come si tratti di "un gesto di grande sensibilità e collaborazione, che conferma quanto sia forte il legame tra il nostro territorio e chi crede nel valore autentico delle nostre radici". "Grazie a questo accordo, l'azienda Claps- continuava il primo cittadino missanellese- riceverà un importante ritorno d'immagine nell'ambito delle attività promozionali legate al nostro olio extravergine d'oliva di Missanello, un prodotto simbolo della nostra identità e della nostra tradizione". "Nel frattempo il Comune, evidenziava ancora il post- ha già avviato i contatti per promuovere al meglio il nostro oro verde, attraverso una nuova iniziativa promozionale che sarà presto svelata e che rappresenterà un vero volano per il territorio, frutto degli ottimi rapporti che questa Amministrazione sta costruendo con aziende, istituzioni e comunità locali". "Un grazie sincero alla famiglia Claps, da sempre vicina al territorio e attenta alle esigenze della nostra comunità. Il loro gesto- sottolineava ancora il sindaco Conte- rappresenta un esempio concreto di amore per Missanello e di rispetto per la nostra storia". E intanto l'olio di Missanello verrà esaltato proprio in una giornata storica. Quella denominata "Evoluzione". Una festa prevista il 14 dicembre dedicata"al nostro Olio Extravergine d'Oliva, il nostro orgoglio più grande, la nostra ricchezza, la nostra identità". "Una giornata che sarà molto di più di una sagra, ma- ha ancora precisato il sindaco Conte - cultura, cibo, musica e intrattenimenti, frantoi aperti e visitabili".



Oltre 15mila visitatori a Carbone alla XVIII edizione della Mostra Mercato

Tartufo Bianco del Serrapotamo un successo senza precedenti

Per il giovane sindaco Mariano Mastropietro "non è soltanto un traguardo legato al tempo trascorso, ma il segno di una crescita costante nel tempo"


Mostra del tartufo bianco a Carbone

Tre giorni di gusto, musica e tradizione nel cuore della Basilicata. E' stata anche questo la XVIII edizione della Mostra Mercato del Tartufo Bianco del Serrapotamo che tra il 31 ottobre ed il 2 novembre scorsi ha richiamato a Carbone oltre 15 mila visitatori tra vicoli, boschi e profumi d'altri tempi. Un'edizione da record per un evento che da anni ormai celebra "l'autenticità dei sapori lucani, l'eccellenza del tartufo bianco pregiato e la magia dell'autunno". Il piccolo borgo (all'incirca 500 abitanti) si è così trasformato in "una festa diffusa di gusto, cultura e tradizione, confermandosi come uno degli appuntamenti enogastronomici più amati della Basilicata". Un aspetto evidenziato dal giovane sindaco Mariano Mastropietro che nel sottolineare come "la nostra Mostra Mercato del Tartufo Bianco del Serrapotamo quest'anno raggiunge la maggiore età - ha inoltre dichiarato che - non è soltanto un traguardo legato al tempo trascorso, ma il segno di una crescita costante nel tempo. L'evento si è affermato come punto di riferimento per l'intera valle, migliorando anno dopo anno sotto il profilo organizzativo e qualitativo. Il tartufo è una risorsa che genera economia, perché rappresenta per molte famiglie una fonte di reddito e, allo stesso tempo, un formidabile attrattore turistico". Aspetti sottolineati anche dal presidente dell'Associazione Tartufai del Serrapotamo E.T.S., Sabatino Iannibelli che ha evidenziato "i dati incredibili- oltre 15mila presenze- per un comune come Carbone che confermano il crescente interesse per il nostro tartufo bianco, un prodotto unico dalle forme tondeggianti e dai profumi straordinari che il territorio della valle del Serrapotamo sa donargli e questa manifestazione continua a essere un punto di riferimento per turisti e appassionati di enogastronomia". E nel "rimarcare il ruolo strategico dei territori e l'impegno della Regione nel sostenerli tutti, senza distinzione" è stato il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi, intervenuto all'inaugurazione, che ha sottolineato come "la Regione Basilicata è vicina a tutte le comunità, indipendentemente dalle loro dimensioni. Ogni comune, grande o piccolo che sia, rappresenta un tassello fondamentale della nostra identità. Sostenere realtà come Carbone- ha continuato Bardi- significa valorizzare il lavoro straordinario che i piccoli centri svolgono ogni giorno nel promuovere le proprie eccellenze e nel far conoscere, anche su scala più ampia, prodotti unici come il tartufo bianco del Serrapotamo". Tornando alla festa, da sottolineare le escursioni e le visite alle tartufaie, la raccolta delle castagne e lo Show cooking a cura della chef Enza Crucinio e poi il concerto musicale dei Krikka Reggae e quello finale e ancora più seguito, di Nina Zilli.

Programmi di educazione alimentare e ambientale per gli studenti lucani

300 giovani sulle "Vie dell'Olio"

Percorsi di gusto e di salute per valorizzare la dieta mediterranea tra gli ulivi di Venosa, Montalbano Jonico, Rotondella e Ferrandina


Vie dell'Olio - 18 novembre 2025

"Non solo promozione della cultura dell'olio di oliva e il turismo ad esso associato, ma anche educazione ambientale e alimentare nelle scuole. Offrire percorsi educativi che spaziano dalla filiera olivicola, alle tipicità regionali, quelle nutraceutiche, attraverso attività ludico didattiche per la scuola primaria e secondaria di primo grado per promuovere la cultura dell'olio extravergine di oliva lucano come elemento sociale, relazionale e per la protezione dell'ambiente". Sono stati questi gli obiettivi ambiziosi del progetto *Le vie dell'Olio*, sostenuto dal Programma di Sviluppo rurale della Basilicata ed evidenziato attraverso una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale dove si sottolinea che "l'olio di oliva ha tantissimi pregi e benefici sulla salute, una ricchezza che le giovani generazioni devono imparare ad apprezzare e a conservare". Da qui il progetto che "per la parte educativa ha coinvolto circa 300 studenti degli istituti lucani. La prima tappa è stata a Venosa, dove hanno registrato un grande successo i laboratori *"Tra gli ulivi della Lucania, percorsi di gusto e di salute per valorizzare la dieta mediterranea"*. Dopo Venosa, il format ludico didattico si è ripetuto a Montalbano Jonico, poi il 18 novembre a Rotondella e il 24 novembre a Ferrandina. "Le vie dell'Olio- Olivie", ha avuto inoltre, il compito di far conoscere i cinque itinerari sui percorsi turistici dove insistono i principali areali di produzione: *Lettere Oraziane* per l'Alto Bradano, *Porta della Lucania* nel Melandro, Collina Materana, *Terre della Majatica* per il Medio Agri Basento e *Terre di Lagaria* tra il Metapontino e Parco del Pollino.

AFFITTASI

Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

Nella puntata del 16 novembre del programma di Canale 5

"Melaverde" esalta l'olio evo lucano

Le telecamere nella suggestiva cornice di un'antica masseria di Matera



L'olio extra vergine d'oliva, simbolo del Made in Italy, della nostra agricoltura e della qualità dei prodotti della Basilicata, è stato protagonista il 16 novembre scorso della puntata di "*Melaverde*", il celebre programma di Canale 5 condotto da Ellen Hidding e Vincenzo Venuto e dedicato alle eccellenze italiane. Il programma, in onda dalle 11.50, ha raccontato di "un viaggio emozionante tra uliveti e frantoi, alla scoperta delle cultivar del territorio, delle tecniche tradizionali e innovative, fino alle fasi di raccolta, molitura ed estrazione dell'olio evo". A darne notizia la Coldiretti Basilicata che in un comunicato ha evidenziato come "le telecamere di *Melaverde* hanno fatto tappa nella suggestiva cornice di un'antica masseria nei pressi di Matera, oggi destinata all'ospitalità rurale, e per l'occasione lo chef narrante Emilio Pompeo ha presentato piatti che hanno esaltato l'olio come ingrediente nobile della nostra cucina. Spazio anche all'esperienza sensoriale della degustazione, per imparare a riconoscere e apprezzare un vero olio evo di qualità: profumo, gusto, equilibrio e legame con il territorio".

Sei i paesi lucani iscritti alla 9^ edizione

Camminata tra gli ulivi nel segno di "Coltiviamo la Pace"

Adesione ma solo sulla carta di Roccanova

"In un contesto internazionale segnato da tensioni, l'olivo diventa ancora più simbolo di unità e speranza, e la nostra Associazione vuole farsi promotrice di questa cultura millenaria, tangibile e fortemente simbolica. Partecipare significa offrire ai vostri cittadini, alle famiglie, ai giovani e alle scuole un'occasione di crescita culturale e sociale, oltre che un momento di piacevole convivialità". Questa la finalità, di grande significato, quella della nona edizione della "Giornata Nazionale della Camminata tra gli Olivi" promossa l'Associazione Nazionale Città dell'Olio che in Basilicata ha visto aderire all'evento sei città. Ma solo in cinque si sono svolte le attività previste dall'Associazione: tre della provincia di Matera (Garaguso, Montalbano Jonico e Rotondella) e in due del Potentino: Montemurro e Rapolla. A Roccanova, Città dell'Olio dal 2021, a differenza degli scorsi anni e nonostante la bella giornata, non si è svolta alcuna Camminata. O meglio, è rimasta solo sulla carta: quella prevista dalla delibera di giunta n. 74 del 16 giugno 2025, avente ad oggetto "*Partecipazione Giornata Nazionale Camminata tra gli Olivi 26 ottobre 2025 - IX*", con la quale è stato disposto il pagamento di 100 euro quale "contributo straordinario per le spese di iscrizione all'evento".

60° CORINGRATO SERVICE
1963 - 2023
FIAT
DA 60 ANNI PASSIONE AFFIDABILITA'
AL TUO SERVIZIO

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DI GIUNTA 2025

07 Ottobre 2025

n.72 - determinazione soglia di accesso alle prestazioni sociali agevolate comunali anno 2025. Provvedimenti.

n. 73 - "Adesione allaccordo per la gestione associata della formazione di elenchi di idonei per le assunzioni di personale di cui allarticolo 3 bis del d.l. n. 80/2021.

16 Ottobre 2025

n. 74 - Partecipazione Giornata Nazionale Camminata tra gli Olivi 26 ottobre 2025 - IX edizione

n. 75 - Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento: linee guida per la concessione di contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso degli anni 2025 e 2026, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nel Comune di Roccanova. n.76

06 Novembre 2025

n. 76 - Approvazione schema di accordo per l'utilizzo della graduatoria di merito del concorso pubblico di personale "istruttore direttivo tecnico - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. d) del vigente ccnl delle funzioni locali, a tempo pieno e indeterminato" per l'assunzione di personale presso altri comuni. provvedimenti.

n.77 - Schema di accordo per l'utilizzo da parte del comune di Brienza (PZ) della graduatoria di merito del concorso pubblico di personale "istruttore direttivo tecnico - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. d) del vigente ccnl delle funzioni locali, a tempo pieno e indeterminato".

n. 78 - Avvio del procedimento per l'esecuzione della sentenza del Tribunale di Lagonegro – Sezione Civile – n. 197/2025 (R.G. 894/2017), relativa a lavori di messa in sicurezza idrogeologica in località San Nilo – contrada Belvedere. Atto di indirizzo.

27 novembre 2025

n. 79 - Presa atto e recepimento dei lavori del Nucleo di Valutazione relativi alla pesatura del Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnico-Manutentiva. Ridefinizione retribuzioni delle indennità di posizione dei Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnico-Manutentiva e dell'Area Amministrativo-Contabile (Graduazione Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni).

n. 80 - Anticipazione di Tesoreria per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267. Adempimenti connessi.

n. 81 - Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2025/2027. sezione 2.2 performance - performance individuale area amministrativo-contabile, modifica cronoprogramma obiettivo n. 6.

n. 82 - Atto di indirizzo volto a definire l'utilizzo delle economie per l'erogazione di borse di studio, per studenti meritevoli.

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)





Ordinanza emessa dal sindaco di Roccanova

Bonifica dell'area in località Mannara di Roccanova

Presunto avvelenamento di due cani da tartufo

"(Provvedimento da adottarsi ai sensi dell'ordinanza Ministeriale dell' 08 agosto 2025: norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o di bocconi avvelenati) - bonifica dell'area in località Mannara del Comune di Roccanova". Questo l'oggetto con la quale il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, ha disposto l'ordinanzan. 15 del 19.11.2025 con la quale ordinava "l'interdizione dell'area racchiusa nel seguente perimetro Mannara, così individuata: lat. 40.21582 - long. 16.19069**.** Il divieto si applica in un raggio di 500 metri dal punto sopraindicato. La presente ordinanza ha efficacia immediata ed è valida sino a revoca. L'accesso all'area interdetta è vietato a chiunque svolga attività ludiche ricreative con l'impiego dei cani (cacciatori, tartufai, ecc..) salvo autorizzazioni specifiche rilasciate dalle autorità competenti". "La presente ordinanza viene adottata al fine di effettuare -riportava, tra l'altro, il testo - la **Bonifica dell'area con unità cinofile antiveleno per l'individuazione di ulteriori ed eventuali esche e bocconi avvelenati**". Tutto questo perché "in data 18.11.2025 è stato effettuato sopralluogo da parte dell"ASP Basilicata, su richiesta dei Carabinieri Forestali del Nucleo CC Parco di Lagonegro, per il presunto avvelenamento di due cani da tartufo, in località Mannara del Comune di Roccanova, in particolare, lungo la strada comunale Mannara, causati presumibilmente dall'ingerimento di esche e bocconi avvelenati". E "Tenuto conto che- si leggeva ancora - la presenza di veleni e sostanze tossiche sul territorio, in particolare sotto forma di esche e bocconi, rappresenta un serio rischio per la popolazione umana, animale e per l'ambiente" e ancora "Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere all'emanazione del presente atto al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente, disponendo le attività di bonifica dell'area in località Mannara, area posta all'esterno del centro abitato di Roccanova".

Il testo integrale dell'ordinanza è riportato all'indirizzo
https://servizi.comune.roccanova.pz.it/openweb/albo/albo_dettagli.php?id=3425&CSRF=d6fbe33ca54da6d627535228a77498ed

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Proposta di legge del Presidente del Consiglio Regionale, Marcello Pittella

Un'Agenzia Regionale della Forestazione

"Non un nuovo carrozzone, ma un modello di sviluppo sostenibile, partecipato e innovativo per i nostri territori" il commento del segretario regionale della Uil Vincenzo Tortorelli

"Con oltre 355.000 ettari di superficie boschiva, pari al 35,6% del territorio regionale, che arriva al 41% in provincia di Potenza, la Basilicata è la prima regione d'Italia per incidenza di aree agricole e forestali. Le fustaie di latifoglie, in particolare di cerro e faggio, rappresentano più del 64% del patrimonio boschivo. Una risorsa che può e deve diventare un motore di sviluppo economico, occupazionale e ambientale, oggi però ancora sottoutilizzato, con un tasso di utilizzazione delle foreste pubbliche fermo intorno all'8%". E' quanto evidenziato, a fine ottobre scorso, nell'annuncio del Presidente del Consiglio Regionale Marcello Pittella di una sua proposta di legge, presentata insieme al consigliere Morea, per l'istituzione dell'Agenzia Regionale della Forestazione che segna una svolta decisiva ed epocale. "Una proposta che - ha sottolineato Pittella - mira a razionalizzare e modernizzare il sistema della forestazione lucana, istituendo un ente unico in grado di coordinare in modo efficiente risorse, professionalità e interventi". "E' una risposta concreta ad una visione che la UIL sostiene da oltre dieci anni, avendo elaborato e consegnato alla Regione-ha evidenziato il segretario regionale Vincenzo Tortorelli - una proposta organica per la creazione di un ente in grado di dare finalmente stabilità, prospettiva e dignità a migliaia di lavoratrici e lavoratori impegnati nel settore". Tortorelli ha inoltre sottolineato come "da settimane negli incontri di *On Way Uil 131* con i sindaci, specie delle aree interne e montane, è stato questo un argomento centrale che ha registrato valutazioni comuni e convergenze intorno alla proposta Uil per l'istituzione dell'Agenzia che possa rappresentare un passo in avanti storico nel percorso di riforma e innovazione di un sistema che deve diventare sempre più strategico per lo sviluppo sostenibile della regione. Non un nuovo carrozzone, ma- è stato ancora evidenziato- un modello di sviluppo sostenibile, partecipato e innovativo per i nostri territori". "L'Agenzia Regionale della Forestazione - ha aggiunto il Segretario UIL - può essere la leva per un cambio di paradigma: costruire una governance unica e moderna del sistema forestale; stabilizzare il lavoro e valorizzare le professionalità dei forestali; promuovere una forestazione produttiva, legata alle filiere del legno, della bioedilizia e dell'energia rinnovabile; investire nella manutenzione preventiva del territorio per combattere il dissesto idrogeologico; fare della Basilicata un laboratorio di sostenibilità e innovazione verde a livello nazionale". "Abbiamo sempre creduto che la forestazione potesse essere una leva strategica per il futuro della regione. Oggi - ha concluso il segretario Tortorelli -abbiamo l'occasione di dimostrarlo".


Braccianti Forestali

Per la Coldiretti Basilicata si tratta di "nuove tecnologie che permettono di ottimizzare l'uso delle risorse"

Sempre più concreto l'utilizzo dei droni nei campi

Attualmente, le aree agricole che impiegano strumenti avanzati coprono oltre 1 milione di ettari



"L'emendamento approvato al Senato che autorizza l'uso dei droni in agricoltura, semplificando le norme e favorendo l'adozione di tecnologie innovative nelle imprese agricole, porta numerosi vantaggi agli agricoltori, a cominciare da una maggiore efficienza, un risparmio di risorse, un controllo puntuale delle colture e nuove opportunità di lavoro qualificato". E' il commento della Coldiretti della Basilicata al via libera all'emendamento al disegno di legge "Semplificazioni" approvato nell'ottobre scorso dall'Assemblea di Palazzo Madama. "Le nuove tecnologie permettono di ottimizzare l'uso delle risorse e di migliorare- si legge in una nota di Coldiretti Basilicata - l'efficienza delle operazioni, riducendo i consumi energetici, grazie all'uso di attrezzature di precision farming". Secondo l'analisi Coldiretti sugli ultimi dati Smart Agrifood, "gli investimenti in tecnologie 4.0 e 5.0 valgono circa 2,3 miliardi di euro. Attualmente, le aree agricole che impiegano strumenti avanzati coprono oltre 1 milione di ettari, pari al 9,5% del totale. Una rivoluzione che offre anche opportunità di lavoro, creando una nuova generazione di professionisti". Coldiretti stima che "nei prossimi anni saranno necessarie almeno 5mila nuove posizioni lavorative per accompagnare la digitalizzazione del settore, tra le quali proprio il lavoro del dronista è fondamentale per operazioni quali la mappatura dei terreni e la concimazione aerea". Dopo il via libera del Senato, il disegno di legge "Semplificazioni" passa ora alla Camera dei Deputati per l'approvazione definitiva".



Prestigioso riconoscimento per Elisa Marsicovetere dell'Università degli Studi della Basilicata

Ricercatrice Unibas premiata da Pefc Italia

E' tra i sei premiati con le migliori tesi di laurea su pianificazione, gestione e certificazione forestale


Elisa Marsicovetere - Premiata

Riconoscimento di PEFC Italia a sei giovani ricercatori universitari con il "Premio per le Migliori Tesi di Laurea su Pianificazione, Gestione e Certificazione Forestale". Tra le tesi premiate, presso *l'Accademia La Colombaria di Firenze,* anche quella di Elisa Marsicovetere dell'Università degli studi della Basilicata che si è concentrata sulla valutazione economica dei servizi ecosistemici in un bacino forestale dell'Appennino lucano. A darne notizia una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale della Basilicata del 25 novembre scorso dove si precisa che "la ricerca ha quantificato il contributo delle foreste lucane alla mitigazione climatica e alla tenuta idrogeologica, evidenziando la valenza strategica della certificazione forestale PEFC nel rendere tracciabili questi benefici e orientare le politiche territoriali". PEFC Italia è un'associazione senza fini di lucro che costituisce l'organo di governo nazionale del sistema di certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), cioè il Programma di Valutazione degli schemi di certificazione forestale. "Il PEFC è - viene ancora precisato - un'iniziativa internazionale basata su una larga intesa delle parti interessate all'implementazione della gestione forestale sostenibile a livello nazionale e regionale. Partecipano allo sviluppo del PEFC i rappresentanti dei proprietari forestali e dei pioppeti, organizzazioni ambientaliste, dei consumatori finali, degli utilizzatori, dei liberi professionisti, della ricerca, del mondo dell'industria del legno e dell'artigianato. Tra i suoi obiettivi si segnala quello di migliorare l'immagine della selvicoltura e della filiera foresta-legno-carta, fornendo di fatto uno strumento di mercato che consenta di commercializzare legno, carta e prodotti della foresta derivanti da boschi e impianti gestiti in modo sostenibile". Oltre alla ricercatrice lucana, che è di Marsicovetere, sono stati premiati anche altri cinque dottori di diverse Università italiane.

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

DI ROCCANOVA/Premiata dall'Università degli Studi di "Milano-Bicocca"

"Giovani Talenti", 1ª è Antonietta Greco

Per la ricerca a scopi terapeutici e produzione di vaccini. Nanotecnologia e biologia molecolare approfondite anche all'Università del North Carolina

Studio e ricerca medica nel campo delle Biotecnologie e Scienze Biomolecolari portati avanti dalla dr.ssa Antonietta Greco continuano con impegno e assiduità soprattutto in quell'aspetto che riguarda la 'nanotecnologia applicata alla diagnostica' tanto da attirare sempre maggiore attenzione del mondo scientifico ed universitario. Ma non solo. Anche ad essere premiata ai più alti livelli. Come l'ultimo ottenuto nel dicembre scorso: il *"Premio giovani Talenti" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca* con il Patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dove la dr.ssa, 30 anni di Roccanova, si è classificata al 1° posto per gli *"studi condotti su nanoparticelle di diversa composizione destinate a veicolazione e 'delivery' di proteine, siRNA, mRNA, a scopi terapeutici e produzione di vaccini".* Un premio di prestigio che ha visto la partecipazione complessiva di 169 ricercatori divisi in otto macro aree disciplinari. 32 i premiati che hanno ricevuto anche un piccolo finanziamento per la loro attività di ricerche. Così come la giovane ricercatrice roccanovese che lo utilizzerà per approfondire ulteriormente i suoi studi che oggi continuano proprio nell'Università Bicocca di Milano dove il suo obiettivo è "identificare biomarcatori per la diagnosi precoce di diverse patologie combinando approcci di nanomedicina e proteomica per sviluppare strumenti diagnostici efficaci e innovativi". E per questo spesso è anche in giro per il mondo. Così come aveva cominciato a fare durante il conseguimento del dottorato di ricerca in Biotecnologie e Scienze Biomolecolari presso la Scuola Universitaria Superiore (IUSS) Pavia, dove nel 2022 aveva vinto il prestigioso Premio "*PhDay dello Iuss di Pavia*", proveniente dall'Università del Salento di Lecce dove nel 2016 si era laureata in Biotecnologie dopo essersi diplomata all'I.T.C. "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo. Un impegno che l'ha portata ad approfondire i suoi studi e ricerche anche all'estero,



Giovane Talento, Antonietta Greco


A destra il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, Marco Emilio Orlandi. A sinistra Roberto Zoboli, Accademia Nazionale dei Lincei

alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera, dove ha approfondito lo studio della veicolazione di acidi nucleici (principalmente siRNA e mRNA) mediante nano particelle. Un'esperienza che le ha permesso di integrare competenze di nanotecnologia e biologia molecolare e studiare approcci terapeutici innovativi. E successivamente più lontano, oltreoceano, a Chapel Hill negli Stati Uniti. Con un periodo di post-dottorato presso l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) nel Laboratory of Nanotechnology for Precision Medicine. Un progetto che riguardava lo sviluppo di farmaci di precisione per la cura dell'osteoartrite, in collaborazione con l'Università del North Carolina dove la giovane ricercatrice ha trascorso un breve periodo per completare una parte sperimentale del lavoro. Quel lavoro fatto di obiettivi di ricerca sempre più approfonditi che la tengono lontana da Roccanova dove vivono il papà Giovanni e la mamma Elvira Rizzo e dove la giovane dott.ssa viene quando riesce a ritagliarsi piccoli momenti di pausa. A lei vanno gli auguri del nostro giornale.

Andrea Lauria

Un luogo culturale che rinasce per restituire uno spazio di studio, di incontro e di condivisione

Una nuova biblioteca comunale e di comunità a Castelsaraceno

Troverà spazio nell'edificio scolastico che sarà ripensato dal punto di vista architettonico e botanico


Biblioteca comunale di Castelsaraceno

"Istituire una *biblioteca scolastica* per dare la possibilità agli studenti e al personale docente di avere uno spazio per incentivare la lettura, stimolando curiosità e crescita personale, e realizzare una *biblioteca di comunità* per avere un luogo di incontro e scambio culturale, dando alla cittadinanza uno spazio per coltivare conoscenza, passioni e nuovi confronti". E' quanto si legge sul sito del Comune di Castelsaraceno dove è stato annunciato, a fine ottobre scorso, l'affidamento dei lavori per la realizzazione della nuova biblioteca comunale. Un luogo culturale che rinasce per restituire uno spazio di studio, di incontro e di condivisione. Ed "è proprio dall'incentivazione alla condivisione e alle connessioni umane che- è ancora riportato -prosegue la visione programmatica dell'Amministrazione Comunale, volta ad ampliare e garantire nuovi servizi per la comunità. In quest'ottica, il Piazzale Montessori verrà illuminato nei prossimi mesi e il giardino dell'edificio scolastico sarà completamente ripensato dal punto di vista architettonico e botanico, così da poter valorizzare e utilizzare al meglio gli spazi a disposizione anche per eventi culturali e iniziative aperte alla cittadinanza". "Ed è, infine, dal capitale umano che- prosegue la nota -emerge un messaggio chiaro: *il futuro delle aree interne e il contrasto allo spopolamento passa necessariamente dalle persone*, verso le quali la politica e l'Amministrazione devono impegnarsi per garantire loro un modello di sviluppo in grado di garantire lavoro, servizi, opportunità di crescita e qualità della vita". In sintesi "è un progetto che unisce educazione e socialità, rigenerando gli spazi pubblici e valorizzando le persone come risorsa fondamentale per il futuro del territorio".

Egreenbox, start up di Viggianello, in grado di decodificare il materiale dal colore, dalla forma e dal peso

L'intelligenza artificiale per riconoscere i rifiuti

Ad illustrare questa novità l'ing. informatico Alessandro Gioia



"L'intelligenza artificiale per una raccolta differenziata ad alto rendimento. La soluzione innovativa arriva dalla "Egreenbox" di Viggianello: giovane e innovativa start up, nata nel 2022 e già leader nel panorama nazionale per le conoscenze e l'esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni per la green economy". E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale di Basilicata che presenta uno specifico Podcast su questo argomento. "Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale è possibile- si legge ancora- riconoscerne tipologia, forma, colore e peso a prescindere dall'etichetta del materiale che finisce nei cassonetti. In questi anni, oltre che per le macchine mangia plastica e per gli eco-raccoglitori per la plastica ed i flaconi con selettiva materiale e riduzione volumetrica, questa start up lucana si è fatta apprezzare anche per la selettiva con lettori di barcode/qr-code, piuttosto che per i cassonetti intelligenti per realizzare isole ecologiche completamente autonome ed automatizzate. Alessandro Gioia, ingegnere informatico, fondatore e titolare della "Egreenbox" ci parla di queste novità nel settore della raccolta differenziata". Ma per saperne di più basta ascoltare il podcast all'indirizzo: https://agr.regione.basilicata.it/spotify/lintelligenza-artificialeperriconoscererifiuti/?preview_id=298466&preview_nonce=e52f348bf6&preview=true

Carmen Graziano di Roccanova campionessa alla Ruota della Fortuna

In tre serate vince 66.700 euro



Carmen Graziano a La Ruota-della Fortuna

Carmen Graziano, 40 anni di Roccanova, è stata per due serate campionessa alla ***"Ruota della Fortuna"***, il seguito programma di Canale 5 condotto da Gerry Scotti con la valletta Samira Lui. La giovane, laureata all'università di Torino dopo aver frequentato il Liceo scientifico a Santarcangelo, madre di due figli, vive a Milano dove svolge la professione di consulente di risorse umane, e a Roccanova torna quasi ogni estate. In studio era accompagnata dal marito Antonio. Attenta e perspicace, pronta alla risposta, nelle tre serate di partecipazione (29, 30 e 31 ottobre) è riuscita a portarsi a casa un montepremi di 66.700 euro. Un bel gruzzoletto per Carmen che, alle richieste delle iniziali di alcune parole del gioco, volutamente le personalizzava come segno distintivo, abbinando le lettere a quelle dei genitori (Nicola e Lena) e dei fratelli, (Giuseppe e Angelo). Una bella partecipazione. Da ricordare.





Negli ultimi due anni in Basilicata sono aumentati di 11mila unità. Oggi sono 152.363

In crescita i Lucani iscritti all'Aire

In termini assoluti ci sono Marsico Nuovo con 3.654 e San Fele con 3.141 cittadini
A Roccanova ne risultano 306 (24,3% della popolazione), 27 in più del 2023



Rapporto Italiani nel mondo 2025

"Continua inesorabile l'incremento di lucani che si trasferiscono all'estero: i dati ufficiali dicono che nell'arco di due anni, gli iscritti all'AIRE, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero della Basilicata, sono cresciuti di oltre 11 mila unità e nell'ultimo anno superato, come ampiamente da noi previsto, la soglia delle 150 mila unità toccando per la precisione quota 152.363. Su 529.897 residenti al gennaio di quest'anno".Ad evidenziarlo Luigi Scaglione, Presidente del Centro Studi Lucani nel Mondo e della Confederazione Italiani nel Mondo di Basilicata, intervenuto a Roma nel dicembre scorso alla presentazione dei dati della Fondazione Migrantes contenuti nel "Rapporto Italiani nel Mondo 2025". "Un dato che fa salire al secondo posto la Basilicata per incidenza percentuale tra iscritti Aire e popolazione residente, pari al 28,8% secondi solo al Molise ed in presenza di altre aree geografiche, anche del Sud, che registrano invece un se pur lieve decremento". Altro elemento statistico evidenziato "quello relativo a spostamenti o migrazioni che interessano ormai in maniera proporzionale, tutte le fasce di età e non solo quelle post diploma o di genitori-nonni che seguono i figli, ma in maniera orizzontale tutte le fasce analizzate". "Manca quindi l'idea di prospettiva futura - ha aggiunto Scaglione - che favorisca la tenuta sociale di una regione, incentivata dalla mobilità anche di chi un lavoro ce l'ha ma deve spostarsi per contingenti fattori, fuori regione o fuori dal Paese. E qui non bastano le politiche attrattive in materia di turismo e di ritorno alle radici, su cui pure si lavora alacremente anche a livello nazionale, a dare la scossa e ad invertire la tendenza". Da un'occhiata ai dati in termini assoluti si evidenzia che "le iscrizioni all'Aire di residenti nelle città di Potenza, di Lauria, di Marsico Nuovo e Matera sono superiori alle 3000 unità insieme a San Fele, come pure quelli in termini percentuali tra residenti e popolazione estera di Castelgrande (pari al 194,9%), di Montemurro (pari al 183,5%), di Sasso di Castalda con il 162,5% ed in termini assoluti appunto di San Fele con 3.141 cittadini, di Marsico Nuovo con 3.654 unità, Trecchina, Satriano, Grumento Nova e Tramutola, superiore ai 2000 iscritti all'Aire". A Roccanova al 31.12.2024 ne risultavano 306 (24,3% della popolazione), 27 in più del 2023. La provenienza dei migranti conferma il primato della provincia potentina rispetto a quella materana. Mentre le "nazioni di riferimento, restano in testa Argentina, Svizzera, Germania, Brasile, Uruguay. Sono 27 i lucani residenti in Israele, 156 a San Marino". "Il 26% di chi è partito, ha fatto rientro. È un dato significativo ha continuato Scaglione - perché dimostra che la mobilità giovanile non è più sinonimo di fuga". Ma "manca l'idea di prospettiva futura che favorisca la tenuta sociale di una regione, incentivata dalla mobilità anche di chi un lavoro ce l'ha ma deve spostarsi per contingenti fattori, fuori regione o fuori dal Paese". "Da qui ha concluso il Presidente del Centro Lucani nel Mondo - deve partire un'attenzione da rinnovare verso le nostre comunità associative costituite, per non rompere definitivamente il filo che le unisce alla nostra regione e motivarne l'azione verso contesti di mobilità, seppur temporanee, a cui i Comuni in primis devono destinare attenzioni sempre più forti come il rinnovare i gemellaggi e le occasioni di confronto ed incontro con le realtà estere ed italiane extraregionali".

A Sant'Arcangelo ricordato il Sottotenente Filippo Merlino, caduto nell'attentato di Nassiriya il 12 novembre 2003

Il ricordo dei Caduti nelle missioni di pace



"Oggi Sant'Arcangelo si è unita per ricordare la Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace, istituita per onorare quanti hanno donato la propria vita servendo lo Stato e il valore universale della pace". A sottolinearlo il sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta, in un post su Facebook il 12 novembre scorso in occasione del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace. "In questo giorno, il nostro pensiero va- ha ricordato il primo cittadino santarcangiolese- al Sottotenente Filippo Merlino, figlio di Sant'Arcangelo, caduto nell'attentato di Nassiriya il 12 novembre 2003 e al Capitano Antonio Fortunato, nostro corregionale, caduto a Kabul, insieme a tutti coloro che, in Italia e nel mondo, hanno perso la vita al servizio della pace e della libertà". "La nostra comunità - ha scritto ancora - rinnova l'abbraccio più sincero alla famiglia Merlino e a tutte le famiglie che portano il peso del sacrificio dei propri cari".Nel mio intervento- ha evidenziato ancora il sindaco La Grotta- ho sottolineato come "il 12 novembre non sia solo una data di memoria, ma anche una data di coscienza, un giorno per ricordare e per rinnovare l'impegno dell'Italia e dell'Europa a essere costruttori di pace, democrazia e libertà". Ed evidenziato ancora come "la pace non nasce dal silenzio, ma dalla memoria e dalla speranza di chi crede che un mondo migliore è possibile".

Il pastore Belga Malinois "Fenrir" con il suo carabiniere conduttore Fausto Scopigno

Roccanova, in località 'Mannara' intervento di una unità cinofila


Cane antiveleno

Ed in seguito all'ordinanza di cui alla pag. 5, in località "Mannara" è intervenuto il Nucleo Carabinieri Forestali di Senise comandato dal Maresciallo Ordinario Luca Bontempo. Ma non solo, anche - a quanto riportato sulla 'Siritide'- "con l'aiuto di 'Fenrir', uno splendido pastore Belga Malinois in 'servizio' presso il Nucleo Carabinieri Parco di Cerchiara di Calabria, l'unità cinofila antiveleno insieme al suo Carabiniere conduttore, Fausto Scopigno, per la ricerca di sostanze tossiche". "Durante la perlustrazione Fenrir - si legge ancora - ha individuato un'esca avvelenata composta da carne al cui interno erano stati nascosti frammenti di vetro, un metodo estremamente pericoloso e potenzialmente letale per animali domestici, fauna selvatica e chiunque dovesse accidentalmente entrarvi in contatto". "Una volta messa in sicurezza, l'esca è stata consegnata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente, che ora- continua la nota - procederà alle analisi per verificare la presenza di eventuali veleni o sostanze tossiche in aggiunta ai frammenti di vetro. I risultati degli esami saranno fondamentali per ricostruire la dinamica dell'evento e per indirizzare le indagini verso i responsabili".

"Memoria e giustizia per le vittime", la proposta della Cgil Basilicata

Nei 131 Comuni lucani intitolare piazze e strade ai morti sul lavoro

"Nei primi sette mesi del 2025 si sono registrate nove vittime senza contare la tragedia dei braccianti agricoli sulla Fondovalle dell'Agri"



"Ogni anno in Italia si contano circa mille morti sul lavoro, tre al giorno. Un numero che racconta una strage silenziosa, figlia di un sistema produttivo sempre più precario e sfruttato, in cui la sicurezza è sacrificata al profitto". A sottolinearlo in un comunicato diffuso a fine ottobre scorso le sigle sindacali Spi Cgil, Cgil Basilicata e Cgil Potenza che, tra l'altro, "denunciano una condizione strutturale fatta di scarsi controlli e carenza di ispettori del lavoro". La Cgil da tempo avanza proposte concrete per "fermare questa strage - dichiarano i segretari generali Angelo Summa, Fernando Mega e Vincenzo Esposito -: serve rafforzare la vigilanza, coordinare i controlli tramite l'Inail, istituire una Procura del lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro e una patente a punti per le aziende virtuose. Bisogna investire nella prevenzione e nella formazione". E da qui anche la richiesta di un incontro al presidente dell'Anci Basilicata, Gerardo Larocca, per "proporre ai 131 Comuni lucani di intitolare un luogo alle vittime del lavoro. Un gesto simbolico, ma necessario- sottolinea la Cgil- un segno nella toponomastica per ricordare e per ricordarsi che la sicurezza non è un costo, ma un diritto". E nel ricordare che "nei primi sette mesi del 2025 si sono registrate nove vittime senza contare la tragedia dei braccianti agricoli sulla Fondovalle dell'Agri", i sindacati evidenziano che alla denuncia si affianca la richiesta di non dimenticare chi ha perso la vita. "Le famiglie delle vittime restano spesso isolate, private di memoria e riconoscimento".

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**

TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 62 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

Approvato il progetto definitivo della strada per far uscire l'area dall'isolamento

85 milioni per la fondovalle del Sauro

Tanti paesi della Montagna Materana



"Un'ottima notizia che contribuirà a far uscire l'area dall'isolamento storico. Con l'approvazione del progetto definitivo e un finanziamento di 85 milioni di euro si potrà ora procedere alla redazione del progetto esecutivo, che sarà completato e reso appaltabile entro luglio 2026". E' quanto riportava un post pubblicato nel settembre scorso sulla pagina Facebook del Comune di Stigliano dove si evidenziava ancora che "già il 13 aprile 2021, su iniziativa del sindaco di Corleto Perticara, i sindaci dei comuni di Aliano, Anzi, Armento, Calvello, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Guardia Perticara, Laurenzana, Missanello e Stigliano avevano richiesto al presidente Bardi di investire su due infrastrutture strategiche: la Saurina-Basentana e la Cavonica-Basentana". "Ora, l'annuncio dell'Assessore e Vicepresidente della Giunta, Pasquale Pepe, non può che- riportava ancora il post - trasmettere ottimismo per il rilancio economico e sociale dell'area della Saurina. Un sentito ringraziamento da parte di tutta la comunità alla Regione Basilicata e all'Assessore Pepe per il lavoro svolto".

Senise/ Iniziativa promossa dall'Associazione toscana Coast to Coast, formata da medici volontari

Prevenzione uro-andrologica partecipato convegno a Senise

Tanti gli studenti che si sono sottoposti a screening

"*Occhio ai Giovani". Proteggi il tuo domani*. E' questo il titolo di uno specifico progetto di informazione e prevenzione medica rivolta in particolare ai giovani e svoltosi il 28 novembre scorso a Senise, con la collaborazione del Comune e promosso dall'Associazione *Coast to Coast*, formata da medici volontari che lavorano in Toscana ma originari della Basilicata. Tra questi anche la dott.ssa Salvatrice Lo Bosco di Roccanova che lavora a Firenze. Un momento molto partecipato di rappresentanza delle istituzioni locali (con la sindaca Eleonora Castronuovo) e regionali, con relazioni, interventi ed approfondimenti di specialisti e professionisti che hanno illustrato "rischi, segnali da non sottovalutare e buone pratiche per prendersi cura del proprio benessere". Da sottolineare la presenza soprattutto di studenti ed in particolare maschi che nella giornata successiva, nei locali dell'Asp, si sono sottoposti a screening urologici gratuiti, giudicati "molto utili ai fini di controlli preventivi".

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1258** *al 01.01.2025* (*dati Istat*)

NATI = nessuno

MORTI = 1

Costantino Maddalena, ved. Graziano, n. Roccanova 1930, casalinga. il 06.11

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO al 31 dicembre 2024

Nati **4,** Morti **16,** Immigrati **13,** Emigrati **30**

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Il ricordo del Presidente Vito Bardi nell'anniversario del terremoto '80

Quel sisma che colpì Basilicata e Irpinia

"Non solo lacrime e memoria ma anche l'obbligo morale di non ripetere gli errori"



IL MATTINO

CRESCE IN MANIERA CATASTROFICA IL NUMERO DEI MORTI (SONO 10.000?) E DEI RIMASTI SENZA TETTO (250.000?)

FATE PRESTO

per salvare chi è ancora vivo
per aiutare chi non ha più nulla

Terremoto del 1980 -la storica prima pagina del quotidiano Il Mattino

"C'è una sera che per noi lucani non è mai finita. Un'ora, le 19:34 del 23 novembre 1980, che assomiglia a quelle foto ingiallite che tieni nel portafoglio: un attimo di dolore fermato, che però ti accompagna e ti definisce per sempre. Non è solo la cifra del calendario che torna, è il sapore di polvere e freddo che risale alla gola, anche per chi ha appreso quei momenti dai racconti dei padri e dalle prime pagine urlanti dei giornali". Comincia con queste parole, riportate in un nota dell'ufficio stampa della giunta regionale della Basilicata, il ricordo del presidente Vito Bardi dell'anniversario del terremoto dell'80. "Il terremoto ci ha messo di fronte a una verità brutale: siamo fragili. Fragili come le nostre case, fragili come i legami che una scossa può spezzare. Ha lasciato dietro di sé il rumore assordante del silenzio e l'immagine indimenticabile dei nostri paesi distrutti. Oggi, il mio pensiero- continua Bardi - va innanzitutto a quelle vittime che non dimenticheremo mai, a quel vuoto che nessuna ricostruzione, per quanto necessaria, potrà mai colmare. Eppure, in quel buio, è successo il miracolo che solo l'Italia sa fare: la solidarietà. L'urlo disperato del "Fate Presto" si è scontrato con l'arrivo silenzioso ma massiccio di migliaia di uomini e donne, militari, volontari, semplici cittadini, da ogni angolo del Paese. Sono stati loro il nostro argine. Questa, forse, è la vera lezione del 1980: siamo un popolo che, quando il cielo crolla, sa mettere da parte le chiacchiere e diventare una cosa sola. Ma l'anniversario non è solo lacrime e memoria. È anche l'obbligo morale di non ripetere gli errori. Abbiamo imparato sulla nostra pelle che la prevenzione non è un costo, ma l'unica vera polizza sulla vita. Oggi, la nostra Università, nata anche come risposta a quella tragedia, sforna menti brillanti in ingegneria sismica: una piccola grande rivincita del sapere sulle macerie". "Siamo impegnati, in Basilicata, a colmare il gap di sicurezza che ancora c'è, a trasformare le lezioni di quel giorno in azioni concrete e durature. La sicurezza dei cittadini è un valore che viene prima di tutto. Nel ricordare il 23 novembre, non rivolgiamo lo sguardo indietro solo per onorare il dolore, ma per attingere a quella forza atavica che ci ha permesso di risollevarci. Vorrei che, in questa giornata - conclude il presidente Bardi - ogni lucano ritrovasse non solo il senso della perdita, ma anche l'orgoglio della resilienza e la capacità di speranza". Quel triste 23 novembre del 1980 che per la storia, lo vogliamo ricordare ancora una volta su queste colonne, fece segnare un terremoto del 10° grado della Scala Mercalli che colpì a più riprese 687 comuni tra Campania e Basilicata provocando 2.570 morti, 8.848 feriti ed oltre 300mila senza tetto. Nella sola Basilicata le cifre fecero contare 9 comuni disastrati, 63 gravemente danneggiati e 59 danneggiati, 147 morti (77 solo a Balvano che è diventato il paese simbolo di quel terremoto), quasi 200 feriti gravi, 13.500 abitazioni crollate e 82.000 danneggiate.

Si trova all'interno del Parco di Herakleia

Policoro, apre l'Ecomuseo archeologico



"Dopo l'evento inaugurale del 10 novembre alla presenza del Direttore Generale Musei del Ministero della Cultura, Massimo Osanna, e del Direttore dei Musei Nazionali di Matera - Direzione Regionale Musei della Basilicata, Filippo Demma, si è aperto ufficialmente anche l'Ecomuseo archeologico all'interno del Parco di Herakleia". A darne notizia il collega giornalista Filippo Mele di Scanzano attraverso il suo blog pubblicato all'indirizzo https://filippomele.blogspot.com/2025/11/ dove precisa che "oltre all'area archeologia dell'abitato di Herakleia presente sulla collina del Castello, il percorso si arricchisce anche dell'area nel Vallone del Varratizzo con le tre installazioni artistiche che rientrano nel progetto di valorizzazione artistica a cura di STUDIO lab interdisciplinare fondato da Edoardo Tresoldi, con la direzione artistica di Antonio Oriente". L'accesso alle aree archeologiche è consentito previo pagamento del ticket di ingresso (3,00 € solo aree parco - 6,00 € museo e aree parco) escluse le gratuità di legge. I biglietti si possono acquistare presso la Biglietteria del MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIRITIDE. Ricordiamo che ogni prima domenica del mese tutti gli Istituti di Cultura sono fruibili gratuitamente presentandosi sempre alla biglietteria per ricevere il biglietto gratuito. Il personale vi indicherà le istruzioni per fruire al meglio le aree e le installazioni artistiche di cui due sono materiali e la terza è un'esperienza immersiva che si può apprezzare mediate l'utilizzo di cuffie hi-tech che possono essere richieste gratuitamente presso la biglietteria del museo. L'accesso alle aree è consentito nelle seguenti fasce orarie:Lunedì - Domenica ore 9.00 - 17.30 (ultimo ingresso)Martedì ore 14.00 - 17.30 (ultimo ingresso).

Caffè La Piazzetta
di Angela e Nicola Amendolara
Gelateria artigianale Pasticceria Cometteria
Organizzazione feste a domicilio
Torte, buffet dolci e salati
Via Orazio, 82 Tel.329 4210995- SENISE (PZ)
email: amenik76@tiscali.it

Primo è l'Agromonte con 22 punti, seguito dal Real Montesano 20 e Viggianello 19

Il Roccanova, 17 punti e 4^ posizione

Miglior difesa del campionato con solo nove reti subite. 19 quelle realizzate


La formazione del Roccanova sul terreno della Santarcangiolese

Una vittoria schiacciante per 5-0 ma soprattutto convincente quella del Roccanova contro il Castelsaraceno che a dispetto della terz'ultima posizione in classifica al San Nilo ha giocato una buona partita. Ma il Roccanova ha avuto il merito di mettere in chiaro le proprie ambizioni sin dai primi minuti. Anzi all'8° quando il centravanti Carrassi (al suo 5° centro stagionale)ha siglato il vantaggio della squadra di casa, poi bissato da Moro al 18° e con la terza rete di Dora al '30. Nella ripresa ancora due reti: al 30° con De Mare e sul finire con Panetta. Un risultato che attesta il Roccanova in 4^ posizione in classifica con 17 punti alle spalle della capolista Agromonte a quota 22, seguita dal Real Montesano a 20 ed il Viggianello a 19. Una vittoria quella contro il Castelsaraceno che nei numeri significa anche quarto risultato utile consecutivo, e quarta partita senza subire gol. Ma anche la miglior difesa del torneo con solo 9 reti subite, mentre 19 sono quelle realizzate. E vista questa prestazione il pensiero è tornato alla gara della domenica precedente quando nel derby contro la Santarcangiolese la compagine roccanovese non è riuscita a portare a casa l'intera posta in palio. Un risultato di 0-0 che sta sicuramente stretto al Roccanova che ha dominato, soprattutto nel primo tempo, non concedendo spazi alla squadra giallorossa che pure giocava in casa. Troppo frettolosi gli attaccanti biancocelesti che in un paio di occasioni hanno buttato al vento la possibilità del vantaggio. Nella ripresa il Roccanova ha abbassato un po' la guardia anche per l'infortunio di capitan Bellizio che ha dovuto lasciare il terreno di gioco mentre i padroni di casa si son fatti più intraprendenti creando anche qualche buona occasione da rete. Ma il risultato è rimasto inchiodato sullo 0-0 anche quando il Roccanova negli ultimi minuti di gioco ha sbagliato un paio di occasioni nitide, di cui una veramente colossale al 48'. "Abbiamo creato più occasioni, ma siamo stati un po' confusionari nel concretizzare ed alla fine il risultato di parità è giusto". Queste le parole di mister Vincenzo Bellizio sulla partita con la Santarcangiolese che vede così interrompersi quella striscia positiva nei derby che fino a questa gara aveva registrato cinque vittorie su altrettanti incontri. Ma al di là di queste due ultime gare alla squadra del presidente Paolo Cervino pesa quella brutta sconfitta subita in casa contro la capolista Agromonte che alla quinta di campionato si era imposta per 4-2 sul terreno roccanovese dimostrando la solidità di una squadra che a giusto merito occupa la testa della classifica, seguita dal Montesano, altra compagine che era riuscita ad affermarsi sul terreno roccanovese. Ma detto del merito di queste squadre, il Roccanova ha saputo riprendersi già la domenica successiva quando sul terreno del Lauria ha riassaporato la vittoria con una prestazione da incorniciare. Pressing, bel gioco e grande agonismo avevano portato la squadra di mister Bellizio a passare in vantaggio al 31° del primo tempo con il centravanti Emanuele Carrassi. Vittoria poi bissata la domenica successiva quando a Roccanova è arrivato l'ISS Nemoli che ha incassato due reti nel giro dei primi 11 minuti che hanno segnato la partita finita su questo punteggio.

Stanziati dalla Regione Basilicata 15 milioni di euro

Un avviso pubblico per il turismo

Per l'assessore Francesco Cupparo: "Un'opportunità concreta per rafforzare la qualità dell'accoglienza lucana". Domande entro il 7 febbraio 2026



C'è tempo fino al sette febbraio prossimo per le imprese del settore turistico che vogliono guardare al"potenziamento e alla qualificazione dell'offerta ricettiva e della ristorazione". A questi imprenditori è rivolto uno specifico Avviso Pubblico approvato agli inizi di agosto scorso dalla Giunta regionale di Basilicata, su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico Francesco Cupparo, con domande presentabili già dal 7 ottobre. La dotazione finanziaria complessiva dell'intervento è pari a 15 milioni di euro. Nello specifico- riportava una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- 10 milioni saranno destinati al rafforzamento delle strutture alberghiere ed extralberghiere, mentre 5 milioni andranno a beneficio delle strutture della ristorazione, sia in connessione con attività ricettive esistenti, sia autonome". "In piena stagione turistica - sottolineava l'Assessore Cupparo - vogliamo incoraggiare i nostri operatori a investire nella qualità dell'ospitalità, che rappresenta un tratto distintivo apprezzato da chi sceglie la Basilicata come meta di soggiorno. Le risorse stanziate offrono un'occasione concreta per qualificare l'offerta, creare nuovi posti letto e incentivare nuova occupazione nel comparto". Tra le finalità dell'iniziativa "valorizzare le principali destinazioni turistiche regionali; aumentare la competitività delle imprese locali; allungare la stagione turistica e incrementare la permanenza media dei visitatori". "L'Avviso è rivolto alle imprese costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda, che intendano realizzare investimenti nel territorio lucano. Sono ammessi interventi di attivazione, compreso nuova costruzione), ampliamento, riqualificazione e riattivazione di attività ricettive e di ristorazione, nonché delle attività complementari connesse".

ABBONAMENTI 2026

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Siglata un'intesa tra Regione Basilicata e Gse

Accordo sulla sostenibilità

Anche uno Sportello per la guida agli incentivi per cittadini



"Mettere a disposizione di cittadini, imprese ed enti locali strumenti concreti e mirati, in grado di rispondere alle esigenze specifiche del territorio lucano. Tra le azioni previste figurano lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'autoconsumo, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, il sostegno alla mobilità sostenibile e la promozione di pratiche di economia circolare". E' quanto prevede un protocollo d'intesa sottoscritto a fine settembre scorso tra la Regione Basilicata, con il presidente Vito Bardi, e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) rappresentato dall'amministratore delegato del GSE Vinicio Vigilante. Il tutto per "rafforzare la collaborazione sul fronte della sostenibilità e accompagnare il territorio verso una transizione energetica equa e innovativa". "Attenzione specifica- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- sarà rivolta alle misure a beneficio della popolazione residente, finanziate attraverso le compensazioni ambientali garantite dalle concessionarie degli impianti estrattivi di idrocarburi presenti in Basilicata". "Il GSE aprirà inoltre uno sportello tecnico per- precisa ancora la nota - guidare amministrazioni, aziende e famiglie nell'accesso agli incentivi e nei percorsi di progettazione legati alle opportunità offerte dalla transizione energetica". E ancora "il protocollo prevede anche lo sviluppo di un percorso congiunto di formazione rivolto a professionisti e tecnici comunali sui temi energetici di interesse, anche in relazione agli investimenti promossi dagli Enti locali". "L'accordo rappresenta - ha aggiunto l'assessora regionale all'Ambiente e alla Transizione Energetica, Laura Mongiello-una tappa decisiva nel processo di transizione energetica già avviato. Si tratta di una collaborazione strategica di grande valore che ci consente di avvalerci di un supporto qualificato per il conseguimento degli obiettivi definiti dal Piano nazionale integrato per il rafforzamento delle politiche regionali in tema di sostenibilità".

Percorso di ricerca scientifica programmato dalla Deputazione Lucana di Storia Patria

Movimenti e partiti politici nella Basilicata moderna e contemporanea



"Movimenti e partiti politici nella Basilicata moderna e contemporanea. E' il titolo di specifico percorso di ricerca scientifica programmato dalla Deputazione Lucana di Storia Patria, nell'ambito del più complessivo ed articolato cantiere di ricerca che da tempo contraddistingue l'insieme delle sue attività scientifico-culturali, volte ad un'accurata e rigorosa ricostruzione, analisi e fruibilità di aspetti e momenti caratterizzanti il profilo della Carta storico-identitaria regionale, dall'antichità all'età Contemporanea". E' quanto reso noto in un comunicato a firma del Presidente della Deputazione Lucana, il prof. Antonio Lerra, dove si evidenzia che "il percorso di ricerca su movimenti e partiti politici, il cui gruppo di lavoro sarà coordinato dal Deputato di Istituto, prof. Domenico Sacco, docente universitario autore di vari lavori scientifici al riguardo, sarà caratterizzato da accurata e rigorosari costruzione di assetti, progettualità e pratiche politico-istituzionali che hanno caratterizzato, in rapporto ai più generali contesti del tempo, culture e pratiche sul campo dei singoli movimenti e partiti politici". "Lungo tale percorso-precisa ancora la nota - particolare attenzione sarà rivolta ad apporti ed incidenze di movimenti, partiti politici e loro rappresentanze, ai vari livelli, nell'ambito di snodi caratterizzanti la processualità storica più generale, dallo Stato liberale al fascismo, alla costruzione dell'Italia democratica e repubblicana".

